

PROTEZIONE CIVILE E COESIONE TERRITORIALE

STRATEGIA PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO 2021-2027

Roma, 21 novembre 2022

Risultati raggiunti sul tema della riduzione del rischio ai fini di protezione civile e focus sui Programmi Regionali 2021-2027

Relatore: **Dott. Nicola Lopane**

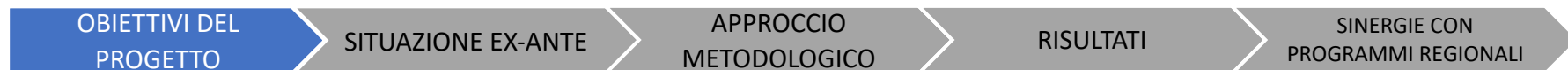
Dirigente della Sezione Protezione Civile della Regione Puglia

PROGRAMMA PER IL SUPPORTO AL RAFFORZAMENTO DELLA GOVERNANCE IN MATERIA DI RIDUZIONE DEL RISCHIO AI FINI DI PROTEZIONE CIVILE

FASE 1	FASE 2	FASE 3	FASE 4	FASE 5
Individuazione Contesti Territoriali (CT)	Analisi Rischio/ Pericolosità	Analisi Piani	Valutazione operatività CT	Programmazione Interventi

OBIETTIVI:

1. Miglioramento della *governance*
2. Perfezionamento del modello di gestione delle emergenze
3. Evoluzione del processo di integrazione fra attività di prevenzione rischi e organizzazione



SITUAZIONE *EX-ANTE* IN REGIONE PUGLIA

- Assenza di linee guida regionali per la definizione dei piani di protezione civile comunali, aggiornate e coerenti con la direttiva piani
- Piani di protezione civile comunali non aggiornati e non omogenei
- Centri Operativi Misti (COM) per la gestione dell'emergenza parzialmente definiti e mai attivati
- Assenza di standard per la definizione degli scenari di evento e di rischio all'interno dei piani di protezione civile
- Osservazioni da strumenti radar non utilizzati funzionalmente al monitoraggio/nowcasting del Centro Funzionale Decentrato
- Presidi territoriali (dir. PCM 27/02/2004) mai costituiti e attivati
- Assenza di una *dashboard* gestionale per la pianificazione, monitoraggio e gestione degli eventi emergenziali

OBIETTIVI DEL
PROGETTO

SITUAZIONE EX-ANTE

APPROCCIO
METODOLOGICO

RISULTATI

SINERGIE CON
PROGRAMMI REGIONALI


APPROCCIO METODOLOGICO UTILIZZATO

Approccio metodologico integrativo orizzontale e verticale che ha visto:

- ✓ Il coinvolgimento di strutture regionali e di esperti
- ✓ L'incremento della consapevolezza e della capacità progettuale di funzionari e tecnici regionali e di professionisti del territorio attraverso corsi di formazione
- ✓ Il coinvolgimento dei livelli a scala sub-regionale attraverso la costituzione di tavoli tecnici
- ✓ L'adozione di strumenti per l'attuazione, in grado di garantire la continuità nel tempo dei risultati raggiunti, rendendoli parte consolidata del sistema



I CONTESTI TERRITORIALI



REGIONE PUGLIA
Deliberazione della Giunta Regionale

N. 914 del 16/06/2021 del Registro delle Deliberazioni

EMILIANO MICHELE
18.06.2021
10:55:46 UTC

CAMPOBASSO GIOVANNI
18.06.2021
08:41:34 UTC

EMILIANO MICHELE
18.06.2021
10:55:46 UTC

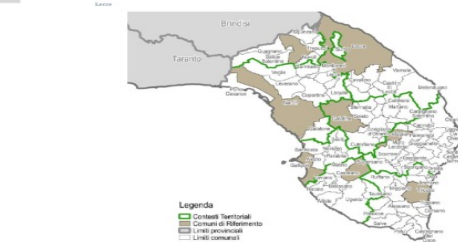
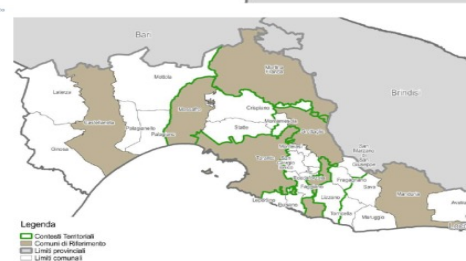
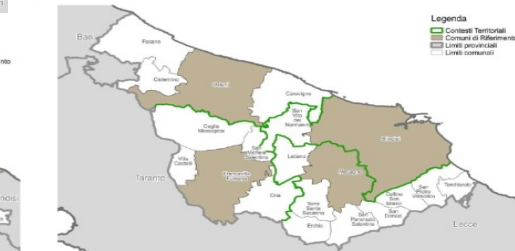
Codice CIFRA: PRC/DEL/2021/00014

OGGETTO: D.Lgs. n. 1/2018 "Codice di Protezione Civile" e Lr. 12 dicembre 2019, n. 53 "Sistema regionale di protezione civile". Ricognizione attività per la definizione dei contesti territoriali, propedeutiche all'individuazione degli Ambiti territoriali e organizzativi ottimali di protezione civile della regione Puglia. Preazione funzionale alla conduzione con enti territoriali e organi di Governo.

L'anno 2021 addì 16 del mese di Giugno, in Bari, nella Sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Regionale, previo regolare invito nelle persone dei Signori:

Sono presenti:	Sono assenti:
<p>Presidente Michele Emiliano</p> <p>V. Presidente Raffaele Piemontese</p> <p>Assessore Rota Barone</p> <p>Assessore Alessandro Delli Noci</p> <p>Assessore Sebastiano G. Leo</p> <p>Assessore Pietro L. Lopalko</p> <p>Assessore Anna G. Marasciolo</p> <p>Assessore Anna Maurodinola</p> <p>Assessore Donato Pentastaglia</p> <p>Assessore Giovanni F. Stea</p>	<p>Assessore Massimo Bray</p>

Assiste alla seduta il Segretario Generale: Dott. Giovanni Campobasso



OBIETTIVI DEL
PROGETTO

SITUAZIONE EX-ANTE

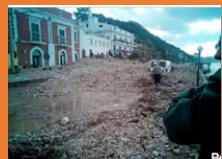
APPROCCIO
METODOLOGICO

RISULTATI

SINERGIA CON
PROGRAMMI

LINEE GUIDA PER LA DEFINIZIONE DEI PIANI DI PROTEZIONE CIVILE COMUNALI (1)

Corsi d'acqua a carattere
torrenziale
Comune di **Peschici**



Corsi d'acqua a carattere
fluviale
Comune di **Castellaneta**



Corsi d'acqua in ambito
carsico
Comune di **Ostuni**



Corsi d'acqua a valle di invasi
artificiali
Comune di **Torremaggiore**



Corsi d'acqua a
carattere endoreico
Comune di **Scorrano**




REGIONE PUGLIA
Deliberazione della Giunta Regionale

N. **1414** del 30/07/2019 del Registro delle Deliberazioni

Codice CIFRA: PRC/DEL/2019/00023

OGGETTO: Linee Guida per la Redazione dei Piani di Protezione Civile Comunali

L'anno 2019 addì 30 del mese di Luglio, in Bari, nella Sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Regionale, previo regolare invito nelle persone dei Signori:

Sono presenti:

Presidente Michele Emiliano
V. Presidente Antonio Nunziante
Assessore Loredana Capone
Assessore Sebastiano Leo
Assessore Raffaele Piemontese
Assessore Alfonsino Pisicchio
Assessore Salvatore Ruggeri

Sono assenti:

Assessore Cosimo Borraccino
Assessore Giovanni Giannini
Assessore Giovanni F. Stea

Assiste alla seduta il Segretario Generale: Avv. Silvia Piemonte

OBIETTIVI DEL
PROGETTO

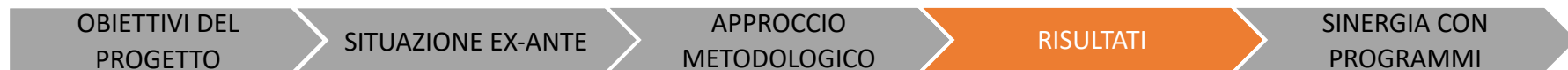
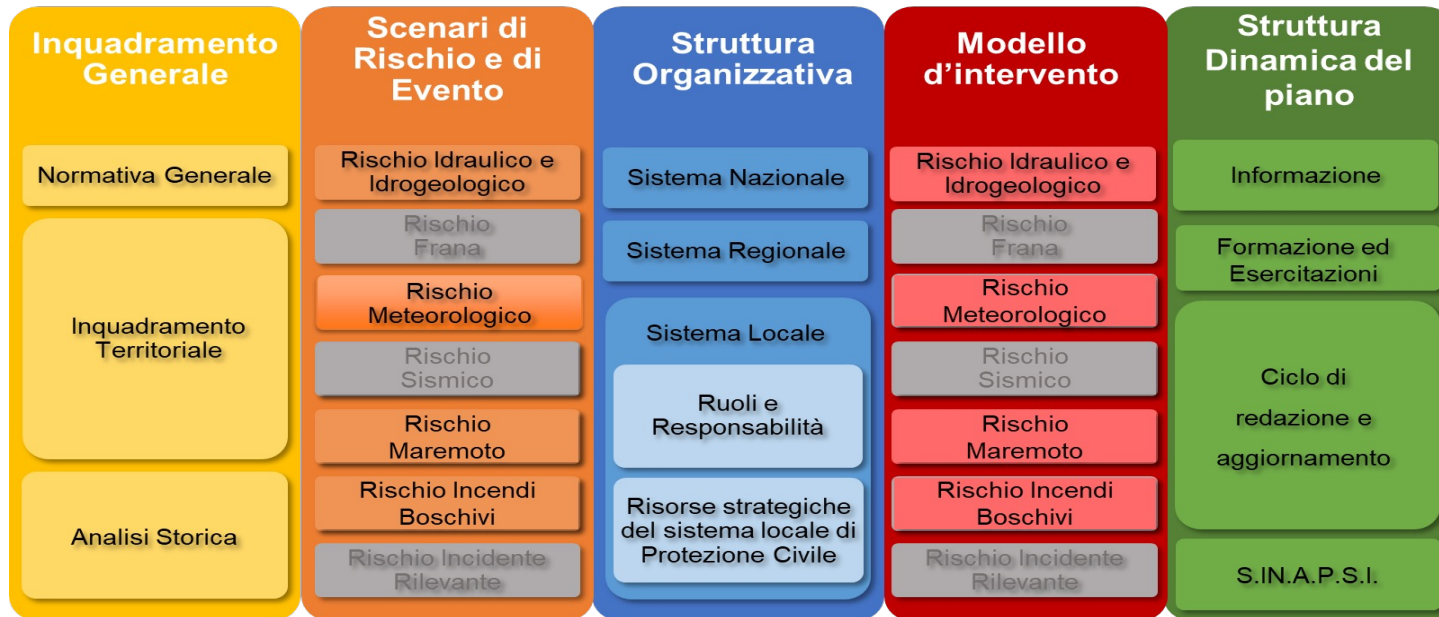
SITUAZIONE EX-ANTE

APPROCCIO
METODOLOGICO

RISULTATI

SINERGIA CON
PROGRAMMI

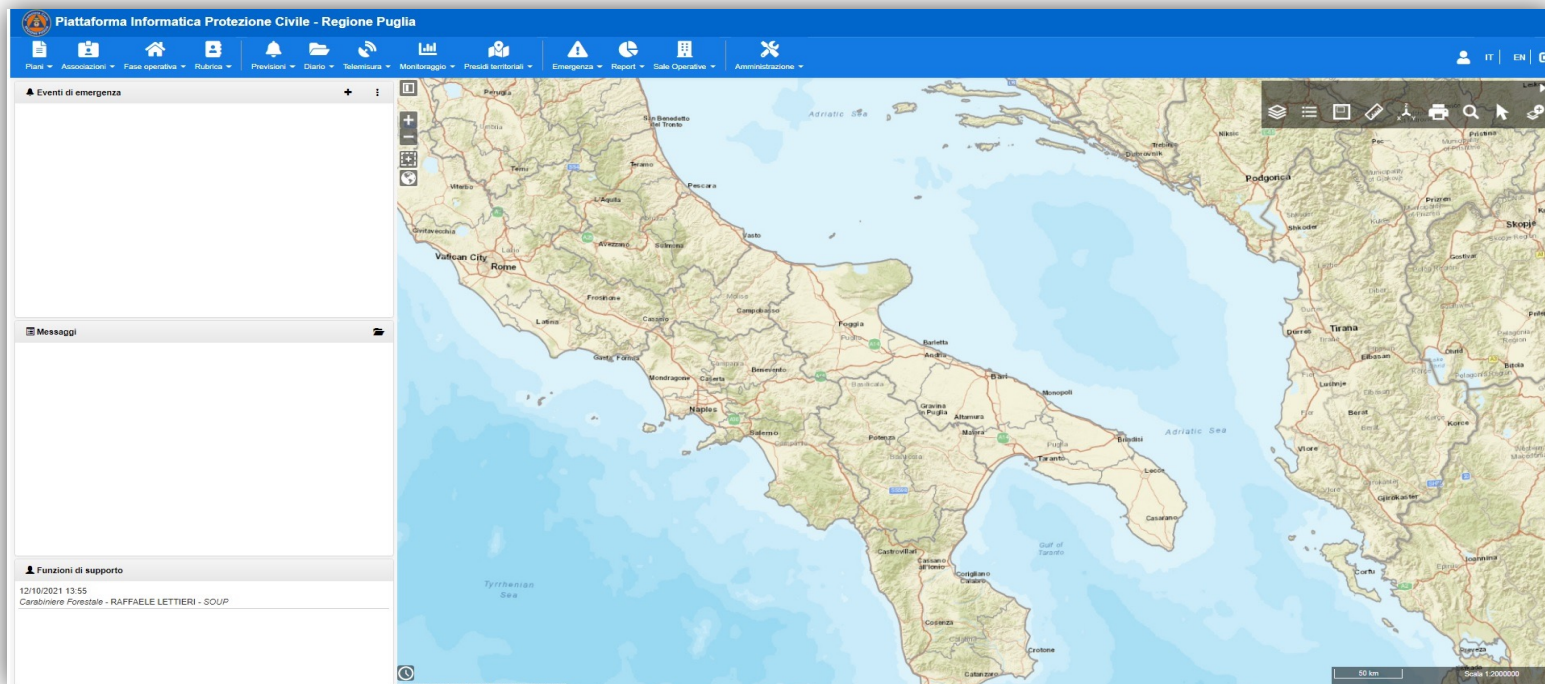
LINEE GUIDA PER LA DEFINIZIONE DEI PIANI DI PROTEZIONE CIVILE COMUNALI (2)



PIATTAFORMA INFORMATICA **SINAPSI**

Sistema Integrato di **Analisi** **Previsione** **Sorveglianza** e **Informazione**

(<https://sinapsi.regione.puglia.it>)



OBIETTIVI DEL
PROGETTO

SITUAZIONE EX-ANTE

APPROCCIO
METODOLOGICO

RISULTATI

SINERGIA CON
PROGRAMMI

SINAPSI – CENSIMENTO PIANI (1)

Piattaforma Informatica Protezione Civile - Regione Puglia

Plani • Associazioni • Fase operativa • Rubrica • Emergenza

Piano Comunale - Comune di Martina Franca: In Attesa di Parere

Stato: In Attesa di Parere Percentuale di completamento: 100 % Stampa

Ultimi aggiornamenti

Stato	Data inserimento	Data della delibera	Delibera
In Attesa di Parere	29/03/2022 13:25		

Esprimi parere Approva

Ultime modifiche

Utente	Data	Operazione
Donato Rausa	29/03/2022 20:23	Inserimento richiesta valutazione
Donato Rausa	29/03/2022 19:23	Aggiornamento delle attività di formazione ed esercitative
Donato Rausa	29/03/2022 19:15	Inserimento delle attività di formazione ed esercitative
Donato Rausa	29/03/2022 19:10	Aggiornamento informazioni per la compilazione

Archivio

Moduli e sezioni completate:

- Inquadramento generale** (Normativa, Inquadramento territoriale, analisi storica) - 100%
Ultimo aggiornamento: 29/03/2022 13:55
- Scenari rischio** (Punti critici, punti di osservazione, macroaree di rischio) - 100%
Ultimo aggiornamento: 29/03/2022 11:44
- Struttura organizzativa** (Ruoli e responsabilità) - 100%
Ultimo aggiornamento: 29/03/2022 15:30
- Modello d'intervento** (Fase operativa, soggetti, azioni) - 100%
Ultimo aggiornamento: 29/03/2022 19:08
- Struttura dinamica** (Adeguati, informazioni aggiuntive) - 100%
Ultimo aggiornamento: 29/03/2022 19:22

Mapa non utilizzabile per fini legali o amministrativi

OBIETTIVI DEL
PROGETTO

SITUAZIONE EX-ANTE

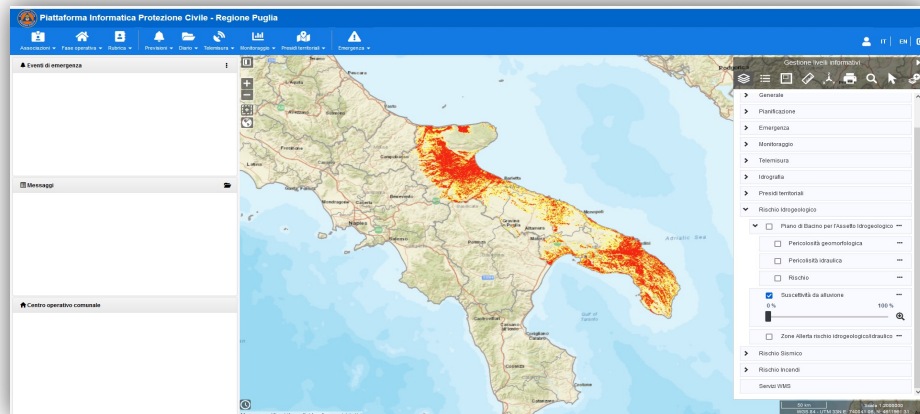
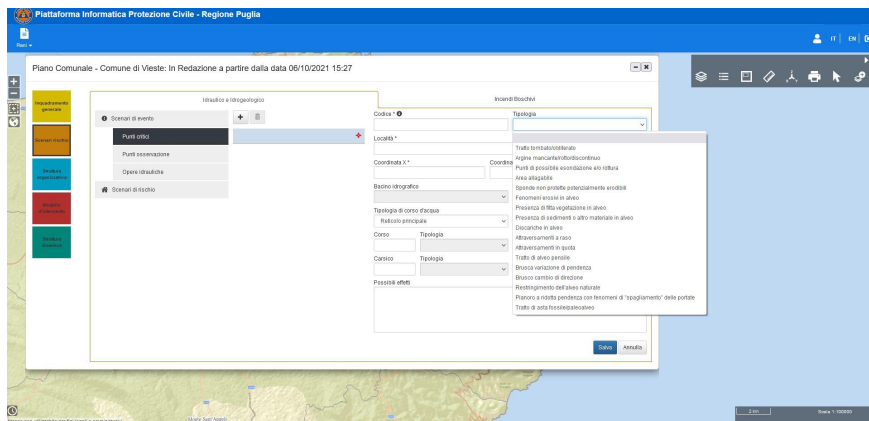
APPROCCIO
METODOLOGICO

RISULTATI

SINERGIA CON
PROGRAMMI

SINAPSI – CENSIMENTO PIANI (2)

Per agevolare la redazione degli scenari di evento e di rischio è stata implementata nella piattaforma - *in aggiunta alle perimetrazioni del PAI* - la mappa di suscettività alle alluvioni realizzata dal DPC e dalla struttura di supporto al progetto.



OBIETTIVI DEL PROGETTO

SITUAZIONE EX-ANTE

APPROCCIO METODOLOGICO

RISULTATI

SINERGIA CON
PROGRAMMI

SCHEDA DI VALUTAZIONE PIANI DI PROTEZIONE CIVILE

INQUADRAMENTO GENERALE	
ELEMENTI ESSENZIALI	ELEMENTI NOTEVOLI
Normativa Generale	Il Piano viene conto della normativa nazionale e regionale aggiornata Il Piano si coordina con altri piani e programmi
	Il Piano contiene la Carta di Inquadramento amministrativo Il Piano contiene la Carta dell'uso del suolo Il Piano contiene la Carta di Inquadramento della mobilità Il Piano contiene la Carta e/o la Tabella degli elementi di pregio storico, architettonico, ambientale, culturale e paesaggistico
Inquadramento Territoriale	Il Piano descrive i principali caratteri territoriali del Comune (climatici, geo-morfologici, idrografici, elementi di pregio storico, architettonico, ambientale, culturale e paesaggistico) Il Piano contiene la Carta e/o la Tabella degli edifici sensibili ai fini di protezione civile Il Piano descrive gli edifici e le infrastrutture sensibili ai fini di Protezione Civile È stata compilata la tabella di Inquadramento generale contenente l'anagrafica del Comune, gli elementi demografici e territoriali Il Piano contiene un'analisi degli eventi calamitosi storicamente occorsi
Analisi Storica	

SCENARI DI EVENTO E DI RISCHIO	
ELEMENTI ESSENZIALI	ELEMENTI NOTEVOLI
Alluvione	Il Piano riporta una descrizione delle caratteristiche essenziali del bacino idrografico di interesse e delle eventuali forme carsiche influenti sull'economia Il Piano riporta i punti singoli (punti critici, punti di osservazione, opere idrauliche di sistemazione in alveo) È stata compilata la scheda delle opere idrauliche e/o di sistemazione in alveo È stata redatta la cartografia dello scenario di evento da alluvione È stata redatta la cartografia dello scenario di rischio da alluvione Il Piano riporta lo scenario di evento da vento forte È stata redatta la cartografia dello scenario di rischio da vento forte Il Piano riporta lo scenario di evento da nevicata È stata redatta la cartografia dello scenario di rischio da nevicata
Metereologia	Sono descritti gli scenari di evento da maremoto potenzialmente verificabili sul territorio. Sono state perimetrate le aree allagabili da maremoto È stata redatta la cartografia dello scenario di rischio da maremoto Sono descritti gli scenari di evento da incendi boschivi potenzialmente verificabili sul territorio comunale È stata redatta la cartografia dello scenario di rischio da incendio boschivo Sono descritti gli scenari di evento da incendi di interfaccia potenzialmente verificabili sul territorio comunale Sono state perimetrate le aree e le fasce di interfaccia È stata redatta la cartografia dello scenario di rischio da incendi di interfaccia
Maremoto	
Incendi boschivi ed interfaccia	

MODELLO DI INTERVENTO	
ELEMENTI ESSENZIALI	ELEMENTI NOTEVOLI
Rischio medio idrogeologico e idraulico	È descritto il sistema di allertamento regionale È descritto il sistema di allertamento locale È stato previsto il modello di intervento per il rischio neve e ghiaccio È descritto il sistema di allertamento nazionale È descritto il sistema di allertamento locale È descritto il modello di intervento È compilata la tabella del modello di intervento contenente l'elenco delle azioni che i sindaco e le funzioni di supporto devono compiere È descritto il sistema di allertamento regionale (base previsionale e fase di monitoraggio) È descritto il modello di intervento (fasi operative e azioni, sistema operativo regionale, sistema operativo locale) È stato redatto la cartografia del modello di intervento
	È realizzato un format dei messaggi (ordinanze che possono essere inviati/trasmessi alla popolazione) Sono individuati i soggetti responsabili dell'emissione di questi documenti Esiste un responsabile del sistema di allertamento locale È stato recepito il documento di protezione civile della diga È stata predisposta la tabella del modello di intervento per la fase di allertazione È stata predisposta la tabella del modello di intervento per la fase di pre-allarme È stata predisposta la tabella del modello di intervento per la fase di allarme È stata predisposta la tabella della procedura di cessato pre-allarme È stata predisposta la tabella della procedura di cessato allarme È stata redatta la cartografia del modello di intervento
Rischio maremoto	
Rischio incendi boschivi ed interfaccia	

STRUTTURA ORGANIZZATIVA	
ELEMENTI ESSENZIALI	ELEMENTI NOTEVOLI
È descritto il sistema locale di Protezione Civile La sede del CUC è situata in strutture antismuriche La struttura svolge le attività non vulnerabili a rischi È stata compilata la Scheda del Centro Operativo Comunale Le aree di emergenza sono localizzate in aree presumibilmente non colpite da eventi calamitosi Sono state individuate le aree di attesa e le aree di ricovero in modo proporzionale alla popolazione da accogliere È stata compilata la Scheda delle Aree Strategiche: - Area di Attesa - Area di Ricovero - Area Antismuramento Soccorso - Area di Deposizione materiali di risulta, rifiuti, macerie, ecc... - Area Interraggio Elettroci - Sono state individuate le aree di attesa e le aree di ricovero in modo proporzionale alla popolazione da accogliere È stata compilata la Scheda Strutturale Comunale È stata compilata la Tabella delle Funzioni di Supporto È stata compilata la Tabella Strutturale Operativa È stata compilata la Tabella del Presidio Territoriale Comunale È stata compilata la Tabella dei Sistemi di Allertamento Locale Il Comune dispone di un elenco dei materiali di pronto intervento necessari al superamento dell'emergenza Il Comune dispone di un elenco dei mezzi di pronto intervento su cui contare in caso di evento e ha individuato la localizzazione e lo stato degli impianti È stato redatto la Tabella dei Servizi	Il sistema locale di Protezione Civile è inquadrato nell'istituto Nazionale e Regionale È prevista una sede alternativa È stata compilata la Scheda del Centro Operativo Comunale Le aree di emergenza sono distribuite per tipologia di rischio Le aree di ricovero, in o prossimi di esse, sono state fornite delle aree destinate al P.M.A. e al P.M.A. di 2° livello Il Comune ha individuato l'ubicazione oltre a quelle previste dalla DCE Sono indicati i responsabili delle funzioni di supporto Sono stati individuati i soggetti coinvolti e le loro competenze e modalità di protezione civile Sono stati individuati i destinatari delle attività e le organizzazioni (istituzionali, ordini professionali, esperti, ecc.) con i quali poter stipulare un accordo di collaborazione Sono stati individuati i dati dei personale civile I responsabili dei servizi hanno disponibilità di mezzi, strumentazione o telefono cellulare Esiste un sistema di monitoraggio È stata compilata la Tabella del Monitoraggio Il Comune ha la possibilità di effettuare diversi comandi: materiali Nel caso di eventi alluvionali, il Comune ha individuato quale ente operante può fornire gli alluvionali in caso di evento È stata compilata la Tabella delle attività convenzionate È stato redatto la Tabella dei Servizi

STRUTTURA DINAMICA DEL PIANO	
ELEMENTI ESSENZIALI	ELEMENTI NOTEVOLI
Informazione	Sono descritte le modalità di informazione alla cittadinanza (rischi, modalità di autoprotezione, struttura di Protezione Civile e mezzi di comunicazione) Il Comune dispone di un sistema di informazione alla popolazione su rischi presenti nel Comune Il Comune dispone di cartellonistica sul territorio con indicazioni delle aree di emergenza e/o delle aree a rischio Il Comune dispone di APP e/o canali social attraverso i quali comunica alla popolazione eventuali allerte e/o azioni da fare
Formazione ed esercitazioni	Sono previste attività di formazione ed esercitazioni È prevista una revisione periodica del Piano È prevista l'adozione del Piano in Consiglio Comunale È prevista una pianificazione partecipata
Ciclo di redazione ed aggiornamento del Piano	Il sistema in formato digitale permette il coordinamento delle attività di gestione delle principali tipologie di rischio e dell'emergenza attraverso l'accesso da parte dei vari soggetti del Sistema di Protezione Civile Il sistema in formato digitale permette la consultazione delle informazioni provenienti dal territorio in forma di allerta e
Piattaforma Informatica	Il Piano è stato integralmente caricato nella piattaforma S.I.N.A.P.S.I. Il sistema in formato digitale permette la consultazione delle informazioni provenienti dal territorio in forma di allerta e

OBIETTIVI DEL PROGETTO

SITUAZIONE EX-ANTE

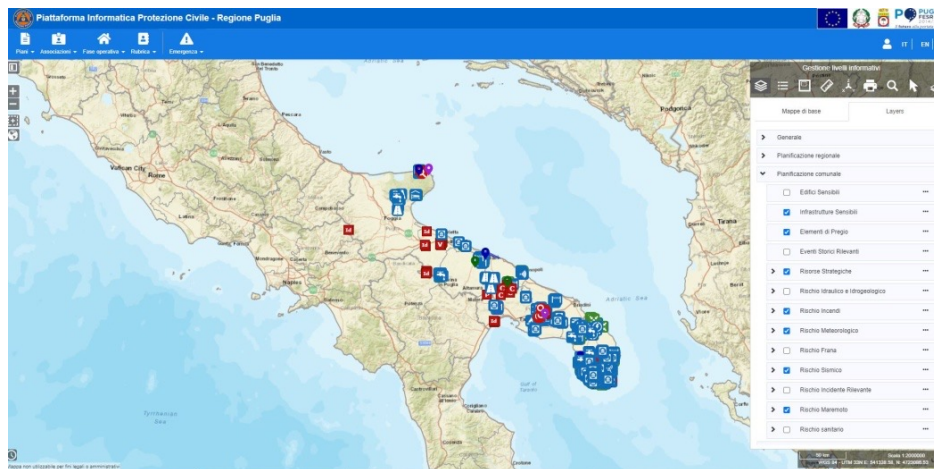
APPROCCIO METODOLOGICO

RISULTATI

SINERGIA CON PROGRAMMI

FINANZIAMENTO PER IL SUPPORTO ALLA PIANIFICAZIONE COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

- Nell'ambito del POR Puglia 2014–2020 Azione 5.1 “Interventi di riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera” è stato approvato l’ **Avviso pubblico per la “selezione di proposte volte all’implementazione dei Piani di Protezione Civile con riferimento alla previsione, prevenzione e contrasto del rischio idraulico ed idrogeologico”**
- Finanziati 140 comuni



OBIETTIVI DEL
PROGETTO

SITUAZIONE EX-ANTE

APPROCCIO
METODOLOGICO

RISULTATI

SINERGIA CON
PROGRAMMI

PRESIDI TERRITORIALI (1)



Struttura organizzativa

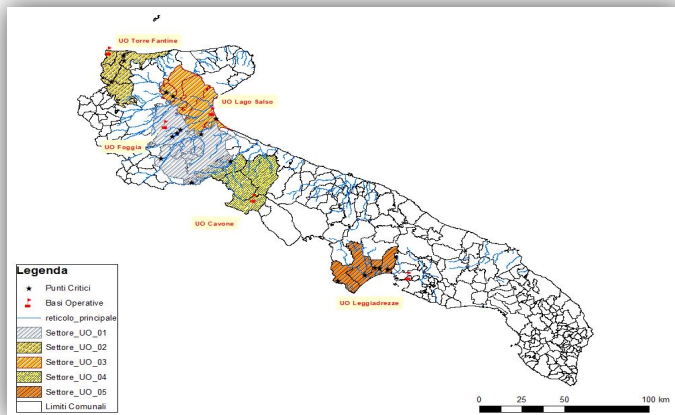
- Unità di Coordinamento, Unità territoriali, Basi operative, Settori
- Punti critici e di osservazione, Percorsi in sicurezza
- Squadre e mezzi



Interoperabilità e flussi di comunicazione




Formazione



LOGOSCO
ANNA
23.12.2021
15:40:39 UTC

Partecipazione
Servizio
03.01.2022
09:41:13
001 001 00



REGIONE PUGLIA
Deliberazione della Giunta Regionale

N. 2161 del 22/12/2021 del Registro delle Deliberazioni

Codice CIFRA: PRC/DEL/2021/00030

OGGETTO: Implementazione del presidio territoriale idraulico di protezione civile ai sensi della direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 27 febbraio 2004 e del decreto legislativo n. 49/2010. Approvazione del modello organizzativo e gestionale del presidio territoriale idraulico.

L'anno 2021 addì 22 del mese di Dicembre, in Bari, nella Sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Regionale, previo regolare invito nelle persone dei Signori:

Sono presenti:	Sono assenti:
V. Presidente Raffaele Piemontese	Presidente Michele Emiliano
Assessore Alessandro Delli Noci	Assessore Rosa Barone
Assessore Sebastiano G. Leo	
Assessore Anna G. Maraschio	
Assessore Anna Maurodimioia	
Assessore Donato Pentassuglia	
Assessore Giovanni F. Stea	

Assiste alla seduta: il Segretario Generale Dott.ssa Anna Lobosco

OBIETTIVI DEL
PROGETTO

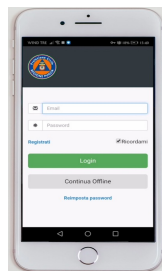
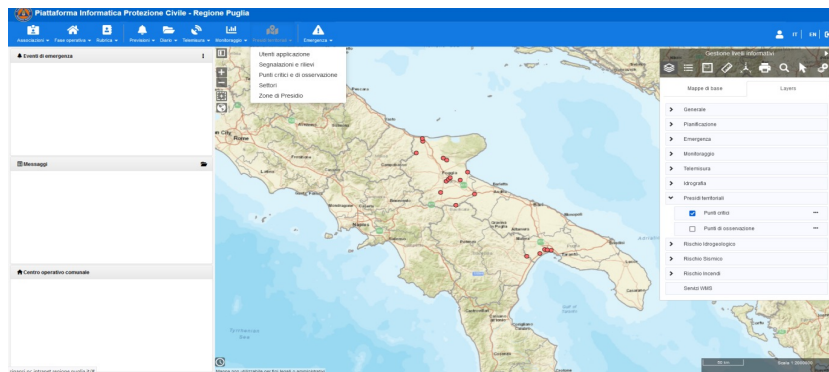
SITUAZIONE EX-ANTE

APPROCCIO
METODOLOGICO

RISULTATI

SINERGIA CON
PROGRAMMI

PRESIDI TERRITORIALI (2)



Protezione civile: verso una governance più forte per la riduzione del rischio

corso sui Presidi Territoriali nella Regione Puglia

19, 26 febbraio e 5, 12, 26 marzo 2021 ore 9.30

PROGRAMMA

19 FEBBRAIO

Unità A Caratterizzazione del rischio

A1 Rischio idraulico nella Regione Puglia
Protezione Civile Regione Puglia

A2 Scenario di evento e di rischio
CARELab

A3 Punti critici di osservazione, di altissima vulnerabilità
CARELab

26 FEBBRAIO

Unità B Protezione civile e Presidio Territoriale

B1 Elementi di protezione civile, Sistema di allertamento nazionale
Dipartimento della Protezione Civile

B2 Sistema di allertamento regionale
Protezione Civile Regione Puglia

B3 Gestione dell'emergenza
Protezione Civile Regione Puglia

B4 Pianificazione di protezione civile
Protezione Civile Regione Puglia

B5 Presidio Territoriale: aspetti generali
CARELab

B6 Presidio Territoriale: aspetti applicativi locali. Modello organizzativo regionale
Protezione Civile Regione Puglia

5 MARZO

Unità C Sicurezza degli operatori e attività pratiche

C1 Valutazione dei rischi per il monitoraggio delle aste fluviali durante eventi alluvionali. Uso dei dispositivi di protezione individuali

SDP-SDP

C2 Applicazione per l'acquisizione dei dati in campo

SDP-Puglia

C3 Preparazione all'attività di campo

Protezione Civile Regione Puglia

CARELab

12 MARZO

Unità D Attività di campo

Protezione Civile Regione Puglia

CARELab

26 MARZO

Unità E Discussione e verifica finale

Protezione Civile Regione Puglia

Dipartimento della Protezione Civile

CARELab

UNIONE EUROPEA
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

Regione Puglia
Assessorato Regionale
Protezione Civile

PON
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
Sviluppo Economico e Infrastrutture

OBIETTIVI DEL
PROGETTO

SITUAZIONE EX-ANTE

APPROCCIO
METODOLOGICO

RISULTATI

SINERGIA CON
PROGRAMMI

SINAPSI – MODULO MONITORAGGIO E BOLLETTINO TEMPORALI

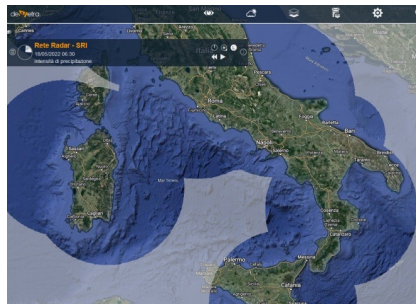
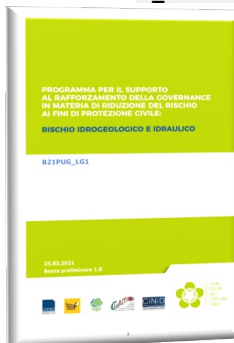
Piattaforma Informatica Protezione Civile - Regione Puglia

Associazioni Fase operativa Rubrica Previsioni Diario Telemisura Monitoraggio Presidi territoriali Emergenza

Eventi di emergenza

- 6099/2021, 22/09/2021 16:19, Sterpaglia
Intervenuti: ARIF
- 6098/2021, 22/09/2021 15:31, Incolti, SOUP
Intervenuti: VOL, ARIF
- 6097/2021, 22/09/2021 15:19, Sterpaglia, SOUP

Stato servizi
Dati radar
Stato delle lame
Bollettini aggiornamento temporali (radar)
Bollettini aggiornamento idraulico
Bollettini aggiornamento idrogeologico



REGIONE PUGLIA
PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE

Sezione Protezione Civile

CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO

BOLLETTINO DI AGGIORNAMENTO TEMPORALI

BOLLETTINO n. __XXX__

del 18/09/2021

delle ore 14:32:04 (ora locale)

Ora rilevamento dati: 18/09/2021, 12:20:00 (ora solare)

Il contenuto del presente aggiornamento viene formulato sulla base delle osservazioni dei fenomeni temporaleschi in atto, effettuate attraverso rete radar integrata nazionale. I comuni indicati potrebbero essere interessati da effetti e danni di seguito elencati con le relative caratteristiche dell'evento osservate in fase di monitoraggio. L'ora di rilevamento dei dati potrebbe non corrispondere all'ora di emissione di questo bollettino.

SEVERITA' DEL FENOMENO	COMPONENTI DEL FENOMENO			LOCALIZZAZIONE DEL FENOMENO	
				ZONA DI ALLERTA	COMUNE
FORTE 	Forte	Alta occorrenza	Alta probabilità	Puglia C	CISTERNINO
	Forte	Alta occorrenza	Alta probabilità	Puglia C	FASANO
	Forte	Alta occorrenza	Alta probabilità	Puglia C	OSTUNI
MOLTO FORTE 					
SEVERITA' DEL FENOMENO	POSSIBILI EFFETTI E/O DANNI				
FORTE 	Allagamenti locali interrati di edifici civili industriali e danni alle infrastrutture con interruzione di rete stradale e ferroviaria; danni alle opere idrauliche interessate da movimenti franosi; danni alle coperture e alle strutture provvisorie con trasporto di materiali; rottura di rami, caduta di alberi e abbattimento di pali, segnaletica e impalcature con conseguenti effetti sulla viabilità e sulle reti aeree di comunicazione e di distribuzione di servizi (in particolare telefonia, elettricità) a causa di forti raffiche di vento; danni alle colture agricole, alle coperture di edifici e agli automezzi a causa di grandinate; guasti alle infrastrutture ed alle reti a causa della fulminazione.				
MOLTO FORTE 	Ulteriori effetti in caso di fenomeni temporaleschi: Allagamenti di locali interrati di edifici con presenza di flussi detritici, allagamenti dei singoli edifici o centri abitati interessati da frane o colate rapide, danni alle opere di contenimento ed alle infrastrutture di collegamento in prossimità del reticolo idrografico o di aree in frana; danni alle strutture legati al danneggiamento delle coperture e alle strutture provvisorie con trasporto di materiali a causa di forti raffiche di vento; rottura di rami, caduta di alberi e abbattimento di pali, segnaletica e impalcature con interruzione sulla viabilità e sulle reti aeree di comunicazione e di distribuzione di servizi; danni alle colture agricole, alle coperture di edifici e agli automezzi a causa di grandinate; guasti alle infrastrutture ed alle reti, innesco di incendi e lesioni da fulminazione				

OBIETTIVI DEL PROGETTO

SITUAZIONE EX-ANTE

APPROCCIO METODOLOGICO

RISULTATI

SINERGIA CON PROGRAMMI

SINERGIE CON I PROGRAMMI REGIONALI

SINERGIA CON LA PROGRAMMAZIONE POR-PUGLIA

- POR-PUGLIA 14-20: interventi per il miglioramento della gestione dei rischi di protezione civile che hanno consentito il raggiungimento di importanti risultati sia nell'ambito del progetto PON Governance sia per l'attuazione delle misure della Direttiva Alluvioni.
- POR-PUGLIA 21-27: previsti ulteriori interventi volti al potenziamento della pianificazione, del monitoraggio integrato e della gestione dell'emergenza che miglioreranno la risposta agli eventi emergenziali amplificati dai cambiamenti climatici.

SINERGIA CON LA STRATEGIA REGIONALE DI ADATTAMENTO AL CAMBIAMENTO CLIMATICO

- La Regione Puglia ha istituito una cabina di regia regionale interdipartimentale per la definizione della **Strategia Regionale di Adattamento al Cambiamento Climatico - SRACC** che effettua il coordinamento tra le diverse politiche territoriali, paesaggistiche, ambientali, sanitarie, produttive e di protezione civile, e che indirizza verso iniziative sinergiche di adattamento a scala regionale (*mainstreaming orizzontale*) e favorisce pratiche virtuose presso le amministrazioni locali (*mainstreaming verticale*).

OBIETTIVI DEL
PROGETTO

SITUAZIONE EX-ANTE

APPROCCIO
METODOLOGICO

RISULTATI

SINERGIA CON
PROGRAMMI REGIONALI

Grazie per l'attenzione



Nicola Lopane

